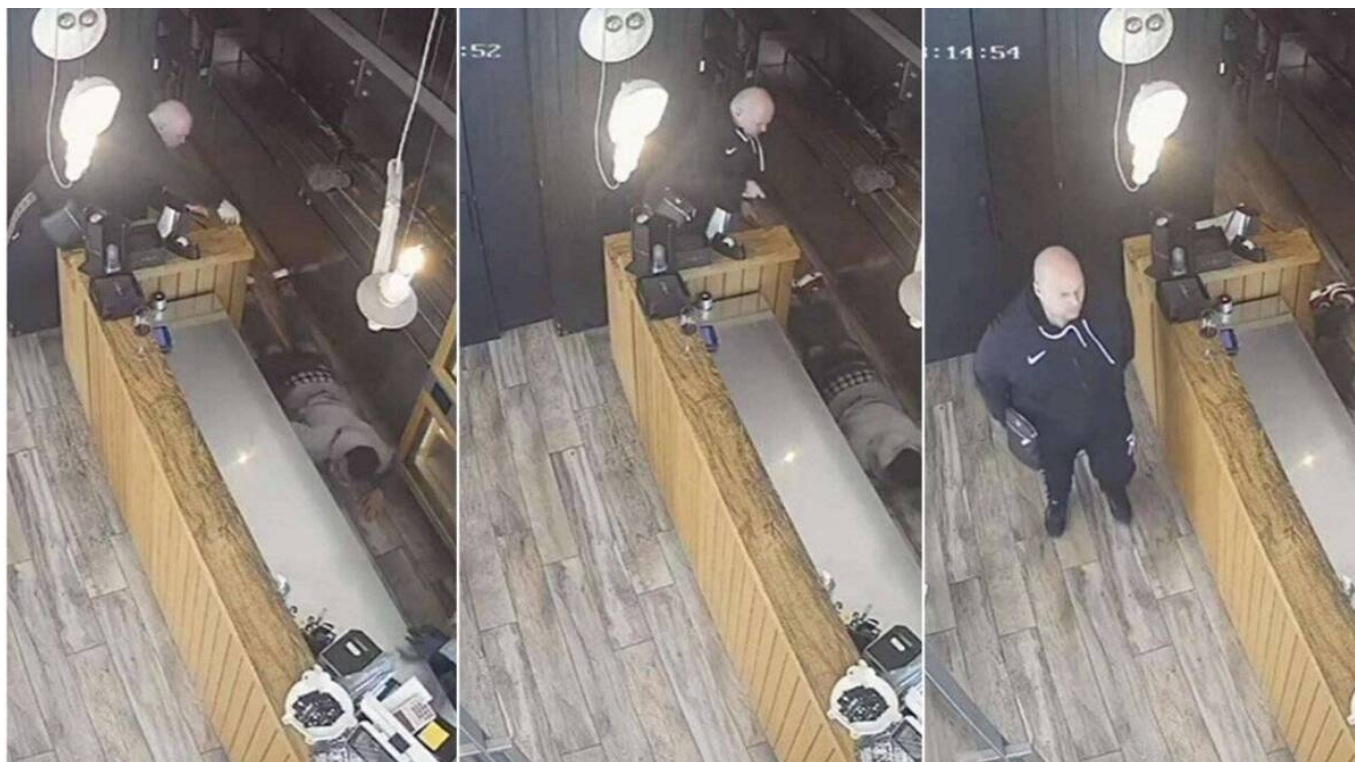


SPARATORIA PESCARA: RESTANO GRAVI LE CONDIZIONI DEL CUOCO 23ENNE

11 Aprile 2022



PESCARA – Restano gravi le condizioni del 23enne ferito ieri con più colpi di arma da fuoco esplosi da un cliente del ristobar di Pescara in cui lavora come cuoco.

Il fatto è avvenuto nel primo pomeriggio di ieri, nella centralissima piazza della Rinascita.

Per l'episodio, la Polizia in tarda serata ha catturato un 29enne di origini abruzzesi: l'uomo è sottoposto a fermo di polizia giudiziaria per il tentato omicidio e il porto dell'arma.

Poco dopo le 14 di ieri, il 29enne, dopo aver pranzato ai tavolini all'esterno, sarebbe entrato nel locale e, al culmine di una discussione per futili motivi, avrebbe estratto una pistola ed avrebbe sparato più colpi, forse tre, contro il ragazzo. In un filmato del sistema di videosorveglianza subito circolato nelle chat, si vedevano gli ultimi secondi dell'episodio: è visibile il dipendente del locale che, a terra, cerca riparo dietro al bancone e l'aggressore che, a volto scoperto, gli spara colpendolo alla schiena, per poi allontanarsi.

Il 23enne – originario di Santo Domingo, ma da tempo residente in Abruzzo, padre di un bimbo di due anni – è stato sottoposto ad intervento chirurgico ed è ora ricoverato in Rianimazione, intubato, in prognosi riservata.

Il presunto aggressore è stato catturato ieri sera sull'autostrada A14, in un'area di servizio in provincia di Pesaro Urbino, mentre viaggiava verso Nord a bordo di un taxi.

Alle 12 si terrà una conferenza stampa in Questura per illustrare tutti i dettagli dell'episodio.